

glio:

"Il Consiglio, tenuta presente l'operazione d'investimento di carattere straordinario in obbligazioni dell'IRI-MARE per lire 75.000.000 di capitale nominale, il cui prezzo effettivo di £. 73.800.000 è stato versato il 20 gennaio u.s., operazione per far fronte alla quale si è dovuto adoperare tutte le disponibili tà liquide a quell'epoca, tenuto presente che altre operazioni di finanziamento già in corso richiedono immediate disponibilità di cassa, e la necessità di far fronte a tutti gli altri pagamenti relativi ai contratti di assicurazione ecc., delibera:

1°) di contrarre una anticipazione sino a £. 25.000.000 con la Banca d'Italia, sottoposta alle norme del testo unico di legge sugli Istituti di emissione 28 aprile 1910, n.304 (art.29 e 30) a quelle contenute nello Statuto della Banca approvato con R.Decreto 21 giugno 1928 n.1404 (art.21 e 25) ed alle condizioni di polizza (Mod. 50 Cassa);

2°) di obbligarsi all'onere dei relativi interessi alla ragione del 4% salvo le variazioni di che nell'art.30 comma 2° del su indicato testo unico;

3°) di dare in pegno, a garanzia di siffatte operazioni, a favore della Banca anzidetta, i valori qui appresso descritti:

- nominali £. 43.000.000 di Rendita 5% -

In conseguenza autorizza il Direttore Generale:

a) a consegnare alla Banca d'Italia i valori sopra descritti perchè la Banca ne abbia e ne conservi il possesso, ai sensi e per gli effetti dell'art.456 del Codice di Commercio;

b) a firmare, in segno di accettazione delle condizioni in esse contenute, la polizza contrattuale (Mod.50 Cassa);

c) a valersi del credito che sarà messo a disposizione dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, mediante gli speciali as=

